Liquide de freins - DOT4

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Numero di riferimento: MPLPF3091

Data di pubblicazione: 16/03/2021 Data di revisione: 16/03/2021 Versione: 1.0

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto	: Miscela
Denominazione commerciale	: Liquide de freins - DOT4
UFI	: CFA0-Y0WJ-Y00T-UMK9
Codice prodotto	: BF500C00-DOT4
Gruppo di prodotti	: Prodotto commerciale

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Destinato al grande pubblico

Categoria d'uso principale	: Uso professionale,Uso al consumo
Uso della sostanza/ della miscela	: Liquidi per freni

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

VELOX
13 rue de la Peltière
35130 La Guerche de Bretagne - FRANCE
T +33 (0)2 99 75 17 81
velox@velox.fr

1.4. Numero telefonico di emergenza

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "A. Gemelli", Dipartimento di Tossicologia Clinica Universita Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma	+39 06 305 4343	

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]Miscele/Sostanze: SDS UE > 2015: In conformità con il Regolamento (UE) 2015/830, 2020/878 (REACH Allegato II)

Tossicità per la riproduzione, categoria 2	H361

Testo completo delle frasi di rischio: cfr. sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Nessuna ulteriore informazione disponibile

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP) :



GHS08

Avvertenza (CLP)	: Attenzione
Contiene	: tris [2-[2-(2-metossietossi) etossi] etil] ortoborato
Indicazioni di pericolo (CLP)	: H361d - Sospettato di nuocere al feto.
Consigli di prudenza (CLP)	: P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini. P201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. P280 - Indossare guanti protettivi, Indossare indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. P308+P313 - IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. un medico, un medico. P405 - Conservare sotto chiave. P501 - Smaltire il prodotto e recipiente in un punto di raccolta di rifiuti pericolosi o speciali, in conformità con le normative locali, regionali, nazionali e/o internazionali.
Frasi EUH	: EUH208 - Contiene Diidro-3-(tetrapropenyl) furan-2,5-dione. Può provocare una reazione allergica.
Chiusura di sicurezza per i bambini	: Non applicabile
Indicazione di pericolo avvertibile al tatto	: Applicabile

2.3. Altri pericoli

Componente	
2-[2-(2-butossietossi)etossi]etanolo; TEGBE; trietilene glicol monobutil etere; butossitrietilen glicol (143-22-6)	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
tris [2-[2-(2-metossietossi) etossi] etil] ortoborato	(Numero CAS) 30989-05-0 (Numero CE) 250-418-4 (no. REACH) 01-2119462824-33	< 30	Repr. 2, H361d
2-[2-(2-butossietossi)etossi]etanolo; TEGBE; trietilene glicol monobutil etere; butossitrietilen glicol sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	(Numero CAS) 143-22-6 (Numero CE) 205-592-6 (Numero indice EU) 603-183-00-0 (no. REACH) 01-2119475107-38	< 10	Eye Dam. 1, H318
Glicole dietilenico	(Numero CAS) 111-46-6 (Numero CE) 203-872-2 (Numero indice EU) 603-140-00-6 (no. REACH) 01-2119457857-21	< 10	Acute Tox. 4 (Oral), H302 (ATE=500 mg/kg de poids corporel)
2-(2-metossietossi)etanolo dietilene glicol monometil etere sostanza con dei valori limite nazionali di esposizione professionale (IT); sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	(Numero CAS) 111-77-3 (Numero CE) 203-906-6 (Numero indice EU) 603-107-00-6 (no. REACH) 01-2119475100-52	<3	Repr. 2, H361d
Diidro-3-(tetrapropenyl) furan-2,5-dione	(Numero CAS) 26544-38-7 (Numero CE) 247-781-6 (no. REACH) 01-2119979080-37	< 0,1	Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Chronic 4, H413

Limiti di concentrazione specifici:		
Nome	Identificatore del prodotto	Limiti di concentrazione specifici
2-[2-(2-butossietossi)etossi]etanolo; TEGBE; trietilene glicol monobutil etere; butossitrietilen glicol	(Numero CAS) 143-22-6 (Numero CE) 205-592-6 (Numero indice EU) 603-183-00-0 (no. REACH) 01-2119475107-38	(20 ≤C < 30) Eye Irrit. 2, H319 (30 ≤C < 100) Eye Dam. 1, H318
Diidro-3-(tetrapropenyl) furan-2,5-dione	(Numero CAS) 26544-38-7 (Numero CE) 247-781-6 (no. REACH) 01-2119979080-37	(0,1 ≤C < 100) Skin Sens. 1A, H317

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H: vedere la sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale : Vedere la sezione 8 per quanto riguarda le protezioni individuali da utilizzare. Non somministrare nulla per via orale ad una persona incosciente. In caso di dubbio o se i sintomi persistono, consultare un medico. Se possibile mostrargli questa scheda. In mancanza, mostrargli il contenitore o l'etichetta.

Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se la difficoltà respiratoria persiste, consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Togliere gli abiti contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Lavare delicatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione persiste, consultare un oculista.

Misure di primo soccorso in caso di ingestione : Sciacquare la bocca con acqua. Non provocare il vomito. Consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti in caso di inalazione : Nessuno noto.

Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle : Può provocare una reazione allergica cutanea. Arrossamento.

Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi : Può causare irritazione oculare. Arrossamento.

Sintomi/effetti in caso di ingestione : Dolori addominali, nausea. Vomito. Diarrea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico. Consultare un medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Mostrare questo documento, se non é disponibile mostrare l'imballaggio o l'etichetta.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Anidride carbonica. Polvere. Schiuma resistente all'alcool. Acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei : Acqua a getto pieno.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio : Ininfiammabile.

Pericolo di esplosione : Heating will cause rise in pressure with risk of bursting.

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : Una combustione incompleta libera del monossido di carbonio pericoloso, del biossido di carbonio e altri gas tossici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure precauzionali in caso di incendio : Evacuare l'area.

Istruzioni per l'estinzione : Utilizzare spruzzi d'acqua o nebulizzazione idrica per raffreddare i contenitori esposti.

Protezione durante la lotta antincendio : Non introdursi nell'area dell'incendio privi dell'adeguato equipaggiamento protettivo, comprendente gli autorespiratori. Protezione completa del corpo. Respiratore autonomo isolante.

Altre informazioni	: Arginare e contenere i fluidi di estinzione. Evitare lo scarico delle acque di estinzione nell'ambiente. Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o falde acquifere. Smaltire in maniera sicura secondo le norme locali/nazionali vigenti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Misure di carattere generale	: Allontanare il personale non necessario. Prevedere un ricambio d'aria sufficiente. Vedere la sezione 8 per quanto riguarda le protezioni individuali da utilizzare. Non respirare i vapori. Evitare ogni contatto con la pelle, gli occhi o gli indumenti.

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Nessuna ulteriore informazione disponibile

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione	: Vedere la sezione 8 per quanto riguarda le protezioni individuali da utilizzare.

6.2. Precauzioni ambientali

Prevenire la contaminazione delle acque superficiali. Impedire al prodotto di disperdersi nell'ambiente. Evitare l'immissione nelle fognature o corsi d'acqua. Informare le autorità se il liquido viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento	: Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Arginare per conservare od assorbire con materiale adeguato. Assorbire il liquido fuoriusc. su mater. assorb. inerte p.e. sabbia, terra, vermiculite.
Metodi di pulizia	: Piccole quantità di versamenti liquidi: prelevare con materiale assorbente non combustibile e versare in un contenitore per lo smaltimento. Raccogliere il materiale versato in grandi quantità per pompaggio (usare una pompa antideflagrante o manuale). Raccogliere tutti i residui in contenitori appropriati ed etichettati e smaltire conformemente ai regolamenti locali. Questo materiale ed il suo contenitore devono essere smaltiti in modo sicuro, in conformità alla legislazione locale.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Consultare la Sezione 8. Consultare la Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura	: Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Vedere la sezione 8 per quanto riguarda le protezioni individuali da utilizzare. Usare indumenti protettivi adatti. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Prendere ogni precauzione per evitare di miscelare con Materiali incompatibili. Evitare lo scarico diretto nell'ambiente. Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
Misure di igiene	: Manipolare conformemente alle buone pratiche di igiene e di sicurezza. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Tenere separati gli indumenti di lavoro da quelli civili. Lavarli separamente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche	: Prevedere una vasca di contenimento.
Condizioni per lo stoccaggio	: Conservare sotto chiave. Conservare in un luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Conservare in contenitori a chiusura ermetica.
Materiali incompatibili	: Acidi forti. Alcali forti. Agenti ossidanti. Fare riferimento al paragr. 10 sui Materiali Non Compatibili.
Calore e sorgenti di ignizione	: Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere e altre fonti di accensione. Vietato fumare.
Disposizioni specifiche per l'imballaggio	: con etichetta corretta. Indicazione di pericolo avvertibile al tatto.
Materiali di imballagio	: Imballo originale.

7.3. Usi finali particolari

Liquidi per freni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

2-[2-(2-butossietossi)etossi]etanolo; TEGBE; trietilene glicol monobutil etere; butossitrietilen glicol (143-22-6)	
UE - Valore Limite Indicativo di Esposizione Professionale (IOEL)	
IOEL TWA	50 mg/m³
IOEL TWA [ppm]	9 ppm

2-(2-metossietossi)etanolo dietilene glicol monometil etere (111-77-3)	
UE - Valore Limite Indicativo di Esposizione Professionale (IOEL)	
Nome locale	2-(2-Methoxyethoxy)ethanol
IOEL TWA	50,1 mg/m³
IOEL TWA [ppm]	10 ppm
Note	Skin
Riferimento normativo	COMMISSION DIRECTIVE 2006/15/EC
Italia - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	2-(2-Metossietossi)etanolo
OEL TWA	50,1 mg/m³
OEL TWA [ppm]	10 ppm
Note	pelle
Riferimento normativo	Allegato XXXVIII del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.4. DNEL e PNEC

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.5. Fascia di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei:

Assicurare una ventilazione adeguata. Fontane per lavaggio oculare di emergenza e docce di sicurezza devono essere disponibili vicino a qualsiasi luogo in cui vi è rischio di esposizione. SEZIONE 7.

8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:
In caso di pericolo di schizzi di liquido o sviluppo di vapori: Utilizzare una protezione oculare contro gli spruzzi conforme alla norma EN 166. Occhiali di sicurezza con protezioni laterali

8.2.2.2. Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:
Usare indumenti protettivi adatti

Protezione delle mani:

In caso di contatto ripetuto o prolungato, usare dei guanti. Guanti resistenti ai prodotti chimici (Norma NF EN 374 o equivalente). La scelta di un guanto adeguato non dipende solo dal tipo di materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità che lo differenziano da un produttore all'altro. Tempo di penetrazione da determinare con il fabbricante dei guanti

8.2.2.3. Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:
In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Semimaschera (EN 140). Maschera completa (DIN EN 136). Tipo di filtro : A (EN 141). Consultare le istruzioni del produttore. In caso di esposizione a forti concentrazioni : EN 137

8.2.2.4. Pericoli termici

Protezione contro i rischi termici:

Nessuno(a) in condizioni normali. Indossare un adeguato equipaggiamento protettivo.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non disperdere nell'ambiente. Assicurare l'osservanza di tutti i regolamenti nazionali e regionali.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Liquido
Colore	: Incolore a ambra.
Aspetto	: Liquido.
Odore	: debole.
Soglia olfattiva	: Non disponibile
Punto di fusione	: Non disponibile
Punto di congelamento	: < -50 °C
Punto di ebollizione	: > 260 °C
Infiammabilità	: Non disponibile
Limiti di infiammabilità o esplosività	: Non disponibile
Limite inferiore di esplosività (LEL)	: Non disponibile
Limite superiore di esplosività (UEL)	: Non disponibile
Punto di infiammabilità	: Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	: Non disponibile
Temperatura di decomposizione	: Non disponibile
pH	: 7 – 10,5
Viscosità cinematica	: 15 mm^2/s (20°C)
Solubilità	: Non disponibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	: Non disponibile
Tensione di vapore	: Non disponibile
Pressione di vapore a 50 °C	: Non disponibile
Densità	: 1020 – 1090 kg/m^3 (20°C)
Densità relativa	: 1,02 – 1,09 (20°C)
Densità relativa di vapore a 20 °C	: Non disponibile
Granulometria	: Non applicabile
Distribuzione granulometrica	: Non applicabile
Forma delle particelle	: Non applicabile
Rapporto di aspetto delle particelle	: Non applicabile
Stato di aggregazione delle particelle	: Non applicabile
Stato di agglomerazione delle particelle	: Non applicabile
Superficie specifica delle particelle	: Non applicabile
Polverosità delle particelle	: Non applicabile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna ulteriore informazione disponibile

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

10.4. Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Consultare la Sezione 7.

10.5. Materiali incompatibili

Ossidanti forti. Acidi forti. Alcali forti. Consultare la Sezione 7.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

SEZIONE 5.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale) : Non classificato
Tossicità acuta (cutanea) : Non classificato
Tossicità acuta (inalazione) : Non classificato

tris [2-[2-(2-metossietossi) etossi] etil] ortoborato (30989-05-0)	
DL50 orale ratto	> 2000 mg/kg di peso corporeo (metodo OCSE 401)
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg di peso corporeo (metodo OCSE 402)

2-[2-(2-butossietossi)etossi]etanolo; TEGBE; trietilene glicol monobutil etere; butossitrietilen glicol (143-22-6)	
DL50 orale ratto	> 5000 mg/kg di peso corporeo Animal: rat, Guideline: EU Method B.1 bis (Acute Oral Toxicity - Fixed Dose Procedure)
LD50 orale	5170 mg/kg di peso corporeo
DL50 cutaneo coniglio	3540 mg/kg di peso corporeo Animal: rabbit, Animal sex: male, 95% CL: 1050 - 11800
LD50 cutanea	3540 mg/kg di peso corporeo
CL50 Inalazione - Ratto (Polvere/nebbia)	> 2400 mg/l

Glicole dietilenico (111-46-6)	
DL50 orale ratto	12565 mg/kg di peso corporeo
LD50 orale	3300 mg/kg di peso corporeo (Cat)
DL50 cutaneo coniglio	11890 mg/kg
CL50 Inalazione - Ratto	> 4600 mg/m^3 (4h)

2-(2-metossietossi)etanolo dietilene glicol monometil etere (111-77-3)	
DL50 orale ratto	4 ml/kg
DL50 cutaneo coniglio	9404 mg/kg di peso corporeo Animal: rabbit, Animal sex: male, Guideline: OECD Guideline 402 (Acute Dermal Toxicity), 95% CL: 6696 - 13212

Diidro-3-(tetrapropenyl) furan-2,5-dione (26544-38-7)	
DL50 orale ratto	2900 mg/kg di peso corporeo Animal: rat, Animal sex: male, Guideline: OECD Guideline 423 (Acute Oral toxicity - Acute Toxic Class Method), 95% CL: 2 - 4

DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg di peso corporeo
DL50 cutaneo coniglio	6200 – 7500 mg/kg
CL50 Inalazione - Ratto (Polvere/nebbia)	5,3 mg/l/4h

Corrosione cutanea/irritazione cutanea : Non classificato
pH: 7 – 10,5

Gravi danni oculari/irritazione oculare : Non classificato
pH: 7 – 10,5

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Non classificato

Mutagenicità sulle cellule germinali : Non classificato

Cancerogenicità : Non classificato

Tossicità per la riproduzione : Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola : Non classificato

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta : Non classificato

Ulteriori indicazioni : Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

2-[2-(2-butossietossi)etossi]etanolo; TEGBE; trietilene glicol monobutil etere; butossitrietilen glicol (143-22-6)	
LOAEL (orale,ratto,90 giorni)	1200 mg/kg di peso corporeo Animal: rat, Guideline: OECD Guideline 408 (Repeated Dose 90-Day Oral Toxicity in Rodents)
NOAEL (orale,ratto,90 giorni)	400 mg/kg di peso corporeo Animal: rat, Guideline: OECD Guideline 408 (Repeated Dose 90-Day Oral Toxicity in Rodents)
NOAEL (dermico,ratto/coniglio,90 giorni)	4000 mg/kg di peso corporeo Animal: rat, Guideline: other:EPA TSCA Consent Order

2-(2-metossietossi)etanolo dietilene glicol monometil etere (111-77-3)	
NOAEL (orale,ratto,90 giorni)	900 mg/kg di peso corporeo Animal: rat, Animal sex: male, Guideline: OECD Guideline 407 (Repeated Dose 28-Day Oral Toxicity in Rodents)
NOAEC (inalazione,ratto,vapore,90 giorni)	> 1,06 mg/l air Animal: rat, Guideline: OECD Guideline 413 (Subchronic Inhalation Toxicity: 90-Day Study)

Diidro-3-(tetrapropenyl) furan-2,5-dione (26544-38-7)	
NOAEL (orale,ratto,90 giorni)	50 mg/kg di peso corporeo Animal: rat, Guideline: other:OECD 421, Guideline: other:EPA OPPTS 870.3500

Pericolo in caso di aspirazione : Non classificato

Liquide de freins - DOT4	
Viscosità cinematica	15 mm^2/s (20°C)

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto) : Non classificato

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico) : Non classificato

Non rapidamente degradabile

tris [2-[2-(2-metossietossi) etossi] etil] ortoborato (30989-05-0)	
CL50 - Pesci [1]	250 – 350 mg/kg (Leuciscus idus(Ide); 96h; DIN 38412)
CL50 - Pesci [2]	> 222,2 mg/l [Oncorhynchus mykiss]
CL50 - Altri organismi acquatici [1]	> 222,4 mg/l [Pseudokirchneriella subcapitata]
CE50 - Crostacei [1]	> 211,2 mg/l

2-[2-(2-butossietossi)etossi]etanolo; TEGBE; trietilene glicol monobutil etere; butossitrietilen glicol (143-22-6)	
CL50 - Pesci [1]	2400 mg/l Test organisms (species): Pimephales promelas
CL50 - Pesci [2]	2200 – 4600 mg/l Test organisms (species): Leuciscus idus
CE50 - Crostacei [1]	> 500 mg/l (Daphnia magna, 48h)
CE50 - Altri organismi acquatici [1]	> 5000 mg/l (Microorganisms, 16 h)
CE50 - Altri organismi acquatici [2]	> 500 mg/l
CE50 72h - Alghe [1]	1589 mg/l Test organisms (species): Pseudokirchneriella subcapitata (previous names: Raphidocelis subcapitata, Selenastrum capricornutum)
CE50 72h - Alghe [2]	3211 mg/l Test organisms (species): Pseudokirchneriella subcapitata (previous names: Raphidocelis subcapitata, Selenastrum capricornutum)
ErC50 altre piante acquatiche	2490 mg/l (Selenastrum capricornutum, 72h)

Glicole dietilenico (111-46-6)	
CL50 - Pesci [1]	> 32000 mg/l (Gambusia affinis, 96h)
CL50 - Pesci [2]	75200 ppm (Pimephales promela)
CE50 - Crostacei [1]	> 84000 mg/l (Daphnia magna; 48h)
ErC50 alghe	2700 mg/l (Scenedesmus quadricauda) TGK 8d
NOEC cronico pesce	15380 mg/l (EPA 600/4-90/027)
NOEC cronico crostaceo	8590 mg/l (EPA 600/4-90/027)
NOEC cronico alghe	2700 mg/l (OECD 201)

2-(2-metossietossi)etanolo dietilene glicol monometil etere (111-77-3)	
CL50 - Pesci [1]	5741 mg/l Test organisms (species): Pimephales promelas
CE50 - Crostacei [1]	1192 mg/l Test organisms (species): Daphnia magna
CE50 96h - Alghe [1]	> 1000 mg/l Test organisms (species): Pseudokirchneriella subcapitata (previous names: Raphidocelis subcapitata, Selenastrum capricornutum)

Diidro-3-(tetrapropenyl) furan-2,5-dione (26544-38-7)	
CL50 - Pesci [1]	> 100 mg/l Test organisms (species): Oncorhynchus mykiss (previous name: Salmo gairdneri)
CE50 - Crostacei [1]	> 100 mg/l
CE50 - Altri organismi acquatici [1]	800 mg/l (3h)
CE50 96h - Alghe [1]	110 mg/l Test organisms (species): Pseudokirchneriella subcapitata (previous names: Raphidocelis subcapitata, Selenastrum capricornutum)
CE50 96h - Alghe [2]	160 mg/l Test organisms (species): Pseudokirchneriella subcapitata (previous names: Raphidocelis subcapitata, Selenastrum capricornutum)

12.2. Persistenza e degradabilità

tris [2-[2-(2-metossietossi) etossi] etil] ortoborato (30989-05-0)	
Persistenza e degradabilità	Facilmente biodegradabile.
Biodegradazione	> 70 % (10d; OCDE 301A)

2-[2-(2-butossietossi)etossi]etanolo; TEGBE; trietilene glicol monobutil etere; butossitrietilen glicol (143-22-6)	
Biodegradazione	85 % [28d, OECD 301 D]

Glicole dietilenico (111-46-6)	
Persistenza e degradabilità	Facilmente biodegradabile.

2-(2-metossietossi)etanolo dietilene glicol monometil etere (111-77-3)	
Persistenza e degradabilità	Facilmente biodegradabile.

Diidro-3-(tetrapropenyl) furan-2,5-dione (26544-38-7)	
Persistenza e degradabilità	Difficilmente biodegradabile.
Biodegradazione	9,9 % (28d; OECD301D)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

tris [2-[2-(2-metossietossi) etossi] etil] ortoborato (30989-05-0)	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	-4,37 (QSAR)
Potenziale di bioaccumulo	Bioaccumulazione poco probabile.

2-[2-(2-butossietossi)etossi]etanolo; TEGBE; trietilene glicol monobutil etere; butossitrietilen glicol (143-22-6)	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	0,51 (25°C)

Glicole dietilenico (111-46-6)	
BCF - Pesci [1]	100 – 180
BCF - Pesci [2]	100 (3d, Leuciscus melatonus)
Fattore di bioconcentrazione (FCB REACH)	100
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	-1,98
Potenziale di bioaccumulo	Bioaccumulazione poco probabile.

2-(2-metossietossi)etanolo dietilene glicol monometil etere (111-77-3)	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	-0,682
Potenziale di bioaccumulo	Bioaccumulazione poco probabile.

Diidro-3-(tetrapropenyl) furan-2,5-dione (26544-38-7)	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	≥ 4,39
Potenziale di bioaccumulo	Debole potenziale di bioaccumulazione.

12.4. Mobilità nel suolo

2-[2-(2-butossietossi)etossi]etanolo; TEGBE; trietilene glicol monobutil etere; butossitrietilen glicol (143-22-6)	
Tensione superficiale	0,0612 N/m
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Koc)	≈ 10

Diidro-3-(tetrapropenyl) furan-2,5-dione (26544-38-7)	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Koc)	2,92

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Componente	
2-[2-(2-butossietossi)etossi]etanolo; TEGBE; trietilene glicol monobutil etere; butossitrietilen glicol (143-22-6)	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di trattamento dei rifiuti	: Smaltire in maniera sicura secondo le norme locali/nazionali vigenti.
Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio	: Non disperdere nell'ambiente. Gli imballaggi sono pericolosi quando sono vuoti. Continuare a rispettare le norme di sicurezza. Riciclare o smaltire conformemente alle disposizioni legislative vigenti. Il riciclaggio è preferibile allo smaltimento o incenerimento. Chiedere informazioni al produttore o fornitore per il recupero/riciclaggio. Consultare la Sezione 7.
Ecologia - rifiuti	: Non disperdere nell'ambiente.
Codice dell'elenco europeo dei rifiuti	: Catalogo europeo dei rifiuti (CER), codice del rifiuto 15 01 10*: imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.1. Numero ONU o numero ID				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
14.2. Nome di spedizione dell'ONU				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
14.4. Gruppo di imballaggio				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
14.5. Pericoli per l'ambiente				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
Nessuna ulteriore informazione disponibile				

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Non applicabile

Trasporto via mare

Non applicabile

Trasporto aereo

Non applicabile

Trasporto fluviale

Non applicabile

Trasporto per ferrovia

Non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Non contiene sostanze sottoposte alle restrizioni dell'ALLEGATO XVII del REACH

Non contiene sostanze candidate REACH

Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) N. 649/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 Luglio 2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) No 2019/1021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo agli inquinanti organici persistenti

15.1.2. Norme nazionali

Nessuna ulteriore informazione disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
Acute Tox. 4 (Oral)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4
Aquatic Chronic 4	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 4
Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, categoria 2
Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A
H302	Nocivo se ingerito.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H361	Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH208	Contiene Diidro-3-(tetrapropenyl) furan-2,5-dione. Può provocare una reazione allergica.

Classificazione e procedure usate per determinare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:		
Repr. 2	H361	Metodo di calcolo

Scheda Dati di Sicurezza (SDS), UE

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.